



XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Is 25,6-10a; Sal 22; Fil 4,12-14,19-20; Mt 22,1-14

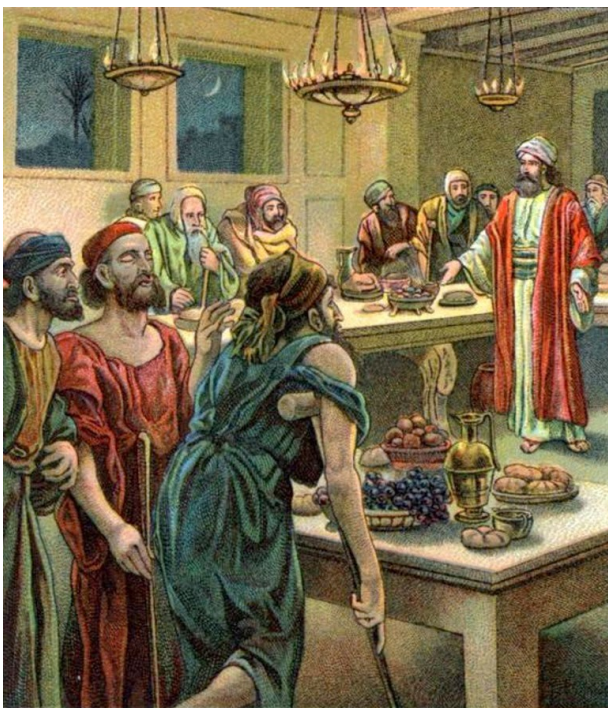
L'ABITO NUZIALE



Gesù nel Vangelo di oggi paragona il regno dei cieli a una festa di nozze. Il cielo non è un dovere da compiere ma una gioia da godersi. E come tutti i matrimoni, questa gioia è preparata, attesa, programmata fin nell'ultimo dettaglio. A volte quando preparo la gente per il matrimonio, raccomando sempre di non esagerare troppo con l'ansia dei preparativi perché il voler dare il massimo si può trasformare anche in un godersi per nulla quella giornata. Ma è encomiabile lo sforzo titanico che si fa affinché sia davvero un giorno speciale. Gesù paragona Dio a chi fin dall'eternità ha programmato il cielo affinché sia una gioia in ogni dettaglio per coloro che vi parteciperanno. Ma poi arriva il momento di aprire questa festa. Gesù è l'invito alle nozze che il Padre ci ha mandato, ma ascoltate come reagiamo noi a questo invito: "Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero". Mi sembra di sentire le scuse più diffuse tra la gente: "Padre non vengo a messa la domenica perché è l'unico giorno che non lavoro e mi voglio riposare". Oppure "Padre il lavoro è importante"; "non posso perdere tempo, il Signore capirà". Rimane un piccolo dettaglio: Dio muore dalla voglia di incontrarci e noi preferiamo altro. Fosse anche una cosa lecita ma pur sempre altro. Preferiamo la pancia piena alla felicità. Preferiamo le nostre priorità a ciò che invece sono le vere priorità. Ma il vero cortocircuito sta fondamentalmente in due cose: pensare che la fede sia un dovere, e pensare che la fede sia un piacere. La fede se fosse un dovere faremmo bene a sbarazzarcene, infatti ne abbiamo fin troppi di doveri.

Essa invece è una scelta, non un dovere. È la scelta di chi si lascia amare, e comprende che non può esistere amore per forza. Allo stesso tempo la fede non è un piacere, cioè non è una cosa sentimentale. La fede è gioia, non emozione. E la gioia lungi dall'essere un'emozione, per noi cristiani è un fatto.

Don Luigi Maria Epicoco



AMBIENTARSI



Non è semplice cambiare casa, dopo nove anni in una comodissima canonica nuova, spostarsi è sempre un disagio. Soprattutto sottostare a dei ritmi nuovi e precisi, per rispettare la presenza degli altri sacerdoti. Ad esempio pranzare e cenare assieme. È un continuo esercizio di equilibrio e umiltà. Eppure le piccole regole stabilite per il vivere comune, non sono un obbligo, anzi lasciano spazio al dialogo e al confronto. A tavola non mangio più da solo, ma in compagnia ascoltando le novità e gli ultimi aggiornamenti proprio dai sacerdoti miei collaboratori. Se qualcuno ha potuto leggere il giornale, condivide le notizie importanti. Se qualcuno è andato a Venezia per studio, condivide il viaggio e chi ha incontrato. Se qualcuno ascolta una conferenza on-line, condivide ciò che ha scoperto. Alla fine del pranzo, sei arricchito di umanità, anche se ti alzi da tavola con un pò di fame, ti senti sazio perché hai condiviso una vita reale. Mangiare da soli davanti alla televisione o ascoltando la radio, è sempre un approccio virtuale che non sazia completamente, anzi ti ritrovi ad avere mangiato pure troppo. Questa piccola differenza l'ho percepita in questa settimana di vita passata a Gambarare con gli altri sacerdoti. Unica scomodità, è fare la strada Romea più volte al giorno, oppure la statale della riviera carica di pendolari e ciclisti. Spero che realizzino presto l'accordo stradale tra via Malcanton e la rotonda del distributore Esso, evitando l'inserimento in Romea perché il rischio di subire un incidente è molto elevato. **dA.R.**

DOMENICA 11 OTTOBRE

sarà un giorno di festa e di gioia per la nostra comunità parrocchiale:

i nostri ragazzi riceveranno per la prima volta Gesù Eucaristia.

È una tappa importante nel loro cammino di fede, un incontro speciale con Gesù che si fa pane per nutrire il nostro cuore e accompagnarci nel cammino della vita. Li accompagniamo con la preghiera e con l'affetto, augurando loro di custodire sempre nel cuore questo giorno così bello e di crescere nell'amicizia con Gesù, imparando da Lui ad amare, a perdonare e a donarsi agli altri con generosità. **Che la luce di questo incontro illumini sempre il loro cammino**, sostenuti dall'amore delle loro famiglie e dalla vicinanza della comunità cristiana.

A tutti i ragazzi e alle loro famiglie giungano i più cari auguri della nostra comunità parrocchiale, perché questa Prima Comunione sia l'inizio di un'amicizia con Gesù un'amicizia che durerà per tutta la vita.

Buona Prima Comunione!



**BAREATO ELIA
BANUSHAJ ISABEL
GRANDESSO AURORA
MANTOVANI THOMAS
MARCHIORI LEONARDO
MEZZATO-CAVALIERI LUDOVICO
NALETTO REBECCA
SARTORON AURORA
SCALA DIEGO
VIGNOTTO GIANLUCA
VIZZINI-BISACCIA ALICE
OSELLADORE IRENE
PALATRON PABLO
TIENGO NATHAN**

RACCOLTA FARMACI NON SCADUTI

AUTACI AD AIUTARE CHI HA BISOGNO

Il gruppetto di volontarie che si occupa della raccolta di farmaci non scaduti continua a ritrovarsi periodicamente presso l'ex monastero delle Suore Agostiniane di Mira in località "Chitarra" per suddividere e inscatolare quanto raccolto e inviare poi le confezioni nei territori in cui la popolazione è colpita dalla guerra, in particolare Libano e Ucraina. Chi avesse farmaci non scaduti da donare, anche in confezioni aperte/già iniziate, può accordarsi per la consegna chiamando uno dei seguenti numeri:



340 4993757 (Chiara), 320 9448343 (Fiorella)

GRAZIE...GRAZIE!

«Un incarico che ci è stato affidato»

Sabato 26 settembre, nella suggestiva cornice della Basilica di San Marco, i catechisti e gli evangelizzatori del Patriarcato di Venezia si sono ritrovati attorno al Patriarca Francesco Moraglia per celebrare l'inizio di un nuovo anno di servizio pastorale, ricevendo con gioia la solenne consegna del mandato. Nel corso dell'omelia, il Patriarca ha ricordato come il catechista non sia un semplice trasmettitore di nozioni religiose, bensì un testimone vivo, chiamato ad annunciare che la storia non è abbandonata a se stessa e che Dio va incontro a ogni uomo. Oggi, infatti, in un tempo in cui i nostri giovani sono sommersi da mille informazioni ma restano spesso poveri di ragioni per vivere, chi evangelizza è chiamato a portare la luce della fede: una luce che passa prima di tutto attraverso la propria vita, perché il Vangelo si trasmette «da vita a vita». L'annuncio non nasce quindi da un vanto personale, ma è «un incarico che ci è stato affidato» e che scaturisce direttamente dal Battesimo.

Un dono prezioso da non tenere per sé, ma da condividere con generosità. E anche se capita di seminare senza vederne subito i frutti, resta forte la certezza che è Dio a custodire il seme e a farlo germogliare a suo tempo.

L'incontro si è concluso con un profondo e sentito ringraziamento a tutte le catechiste, i catechisti e gli operatori pastorali per il tempo, la pazienza e l'energia donati alla Chiesa. Da qui, l'invito a non scoraggiarsi di fronte alla stanchezza o all'apparente disinteresse: «Voi non annunciate voi stessi; aiutate altri ad incontrare Gesù, ed è la cosa più preziosa che si possa fare nella vita».

Daniela



“SEMO STAI PUTEI ANCA NIALTRI!”

**Storie, monellerie e perle di saggezza
in parrocchia a Gambarare**

VENERDÌ 16 OTTOBRE - ORE 20:30
SALONE PARROCCHIALE DI GAMBARARE

I PROTAGONISTI:

MARIO POPPI (Memoria storica)

IVONE FRANCHIN (Memoria storica)

GIORGIO FECCHIO (Memoria storica)

Coordina il traffico: **GIAN OMAR BISON**



Un viaggio tra aneddoti e radici profonde per prepararci ad accogliere,
domenica **25 ottobre**, il nostro nuovo parroco **Don Alessandro Rosin**.

DOM 11 Ottobre - XXVIII del TEMPO ORDINARIO

8:00 † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI

9:30 † BULLO MARIA e LUNETTA GUIDO
† BISON DIONISIO, BETTIO RITA, GNESUTTA
LEONARDO † GULLOTTA ANTONINO, SAL-
VATORE e SILVANO, ORMENESE ALBINA
† RESENTE GIUSEPPE e MANENTE GEMMA

11:00 **PRIME COMUNIONI**

18:00 MESCALCHIN CECILIA e SAIDA

DOGALETTO † GUSSON SERGIO, BRUNO, GIORGIO e GENI-
11:00 TORI † CONIUGI BERTIATO ROMEO e DINA
† CASARIN ANTONIO, MARIA e FIGLI

MONASTERO AGOSTINIANE 9:00 per le anime

Lun 12 Ottobre - S. Carlo Acutis

8:00 † per le anime 18:00 † per le anime

Mar 13 Ottobre S. Venanzio

8:00 † per le anime

18:00 † BALDAN ANTONIA - † TERREN GINO

Mer 14 Ottobre - S. Callisto I ^

8:00 † per le anime 18:00 † per le anime

Gio 15 Ottobre - S. Teresa di Gesù

8:00 Secondo intenzioni CASARIN GIOVANNA

18:00 † per le anime

Ven 16 Ottobre - S. Edvige

8:00 † per le anime 18:00 † per le anime

Sab 17 Ottobre - S. Ignazio di Antiochia

8:00 † MARCATO RENZO
† MARCATO GIOVANNI ed EMMA

18:00 † TOMAELLO GINO ed EGIDIA
prefestiva † GUGLIELMO, ANTONIO, MARIA e GIANNI
† CARRARO sr EMMA † GIAIGISCHIA FRANCO
† BUSANA GIULIO e ROSA
† CASAGRANDE FERRO BRUNO

PORTO 17:00 **Rosario**
prefestiva 17:30 † per le anime

DOM 18 Ottobre - XXIX del TEMPO ORDINARIO

8:00 † BELLIN CARLO, STOCCO MARIA e AURELIO

9:30 † BENATO PIETRO, LINDA, QUINTO UMBERTO
e IRMA
† SEGANTIN FERNANDA e GEN., SANTORO
BENETTO e ALBA

11:00 † DONO' GINO e FABRIS NEERA
† ZAMBON GIORGIO e GENITORI e FAM. SE-
MENZATO ANGELO
† MASO GRAZIOSA e SPOLAORE FERDINANDO

18:00 † FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI
† TEMPORIN ANTONIETTA
† GIANCARLO e DEF. RAMPIN

DOGALETTO † GUSSON ANGELINA, PIETRO e FIGLI
11:00 † QUINTO ELVIRA e VIRGINIO
† FASOLATO FRANCO

MONASTERO AGOSTINIANE 9:00 per le anime

ANTICIPAZIONI G.V.

Francesco, un uomo che ha scelto di vivere il Vangelo fino in fondo. La sua povertà non è miseria, ma libertà dal possesso, fraternità e appartenenza a Dio e agli altri. Questo il messaggio che viene dalle riflessioni del Patriarca in occasione delle celebrazioni per gli ottocento anni dalla morte del santo di Assisi.

Del tema si occupa il nuovo numero di Gente Veneta, che propone anche:

- **Sulle colline di Valdobbiadene** nasce Ol Moran, un prosecco che sosterrà la missione in Kenya.

- **Le migrazioni per Caritas-Migrantes**: non una tragedia, ma una realtà da governare.

- **Una scuola che resta** e nuovi alloggi per lavoratori: i frutti dell'accordo fra Procuratoria di San Marco e suore di Cristo Re per la cessione del complesso immobiliare a Venezia.

- **È mancato il diacono Bruno Brunelli**, punto di riferimento per il Lido di Venezia.

- **Festa del Creato a Mestre**: al centro il destino dell'acqua che non vediamo.

- **Venezia**, è salpato il Vaporetto Rosa della prevenzione.

- **Il tenore Enrico Zagni**: «Portiamo la musica nei campi a Venezia, per incontrare tutti».

- **Un imprenditore** al Lido di Venezia: «Ho aperto a 26 anni l'attività che a 86 guido ancora».

- **Una domenica francescana** per il vicariato di Marghera: in seicento alla Messa.

- **Meno giornali più imballaggi**: così la raccolta differenziata della carta cambia volto.

- **Solidarietà familiare**: a Mestre 30 progetti avviati, cresce il coinvolgimento.

- **Il saluto** di don Claudio Guerardi: «Lascio comunità belle e vivaci».

- **Portegrandi** celebra i cento anni della chiesa di San Magno.

- **Era di Oriago**: addio a suor Dosolina, aveva 106 anni.

- **Festa** per i 45 anni della Cooperativa Olivotti di Mira.

- **Don Alessandro Panzanato** saluta il Litorale: «Qui il motore sono stati i giovani».

- **Santa Margherita di Caorle**: due settimane di festa, fra devozione e convivialità.

CONTATTI REDAZIONE:

<https://www.gambarare.it/la-piazzetta/>

Se ogni settimana desideri ricevere nella mail

“La Piazzetta” inviaci il tuo indirizzo

MAIL : lapiazzetta@gambarare.it